

COMUNE DI PIEVE DEL CAIRO
PROVINCIA DI PAVIA



SERVIZIO	POLIZIA LOCALE
RESPONSABILE	ARMELI RINO GIUSEPPE
SCHEDA RELATIVA ALL'ANNO	2026

OBIETTIVO ⁽¹⁾	<i>Manutenzione segnaletica</i>
	<i>Manutenzione della segnaletica orizzontale di centro storico e nella principale Via Roma</i>

CICLO DI VITA DELL'OBIETTIVO ⁽²⁾	<i>annuale</i>
---	----------------

ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
RISORSE UMANE COINVOLTE	
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE	

INDICATORI	EFFICACIA ⁽³⁾	<i>La segnaletica deve risultare in buono stato, di immediata comprensione e facilmente fruibile dagli utenti della strada.</i>
	EFFICIENZA ⁽³⁾	<i>Completamento entro l'esercizio 2026.</i>

SITUAZIONE DI PARTENZA	<i>Segnaletica in cattivo stato di conservazione nel centro storico e nella principale Via Roma</i>
RISULTATO ATTESO	<i>Completamento piano di manutenzione</i>

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	<i>risultato pienamente raggiunto se:</i>	Piano completato entro il 31/12/2026
	<i>risultato raggiunto al 60 % se:</i>	Piano avviato ma non completato
	<i>risultato raggiunto al _____ % se:</i>	
	<i>risultato considerato non raggiunto se:</i>	Piano di manutenzione non iniziato

PESO DELL'OBIETTIVO IN RELAZIONE ALLA RILEVANZA STRATEGICA ED ALLA COMPLESSITA' REALIZZATIVA	basso				alto
					5

⁽¹⁾ con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 d.lgs.n.118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art.5 del d.lgs.150/2009, come modificato dal d.lgs.n.74/2017, prevede che "gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivati da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione

⁽²⁾ La metodologia prevede: "benchè l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi

⁽³⁾ La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

COMUNE DI PIEVE DEL CAIRO
PROVINCIA DI PAVIA



SERVIZIO	POLIZIA LOCALE
RESPONSABILE	ARMELI RINO GIUSEPPE
SCHEDA RELATIVA ALL'ANNO	2026

OBIETTIVO ⁽¹⁾	<i>Videosorveglianza</i>
	<i>Installazione segnaletica di informazione privacy nelle zone servite da sistemi di videosorveglianza</i>

CICLO DI VITA DELL'OBIETTIVO ⁽²⁾	<i>annuale</i>
---	----------------

ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
RISORSE UMANE COINVOLTE	
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE	

INDICATORI	EFFICACIA ⁽³⁾	<i>Supervisione lavori di posa segnaletica informativa e gestione criticità eventuali.</i>
	EFFICIENZA ⁽³⁾	<i>Completamento entro l'esercizio 2026.</i>

SITUAZIONE DI PARTENZA	<i>Segnaletica informativa assente o non aggiornata</i>
RISULTATO ATTESO	<i>Espletamento attività di supervisione ai lavori di posa segnaletica informativa e gestione criticità eventuali.</i>

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	<i>risultato pienamente raggiunto se:</i>	<i>Completamento procedura il 31/12/2026</i>
	<i>risultato raggiunto al 60 % se:</i>	<i>Procedure avviate ma non completata</i>
	<i>risultato raggiunto al _____ % se:</i>	
	<i>risultato considerato non raggiunto se:</i>	<i>Procedure non avviate</i>

PESO DELL'OBIETTIVO IN RELAZIONE ALLA RILEVANZA STRATEGICA ED ALLA COMPLESSITA' REALIZZATIVA	basso					alto
						5

⁽¹⁾ con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 d.lgs.n.118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art.5 del d.lgs.150/2009, come modificato dal d.lgs.n.74/2017, prevede che "gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivati da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione

⁽²⁾ La metodologia prevede: "benchè l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi

⁽³⁾ La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

COMUNE DI PIEVE DEL CAIRO
PROVINCIA DI PAVIA



SERVIZIO	POLIZIA LOCALE
RESPONSABILE	ARMELI RINO GIUSEPPE
SCHEDA RELATIVA ALL'ANNO	2026

OBIETTIVO ⁽¹⁾	<i>Tempi di pagamento fatture commerciali</i>
	<i>Rispetto tempi di pagamento delle fatture commerciali di cui all'art. 4 D.Lgs. N. 231/2002</i>

CICLO DI VITA DELL'OBIETTIVO ⁽²⁾	<i>annuale</i>
---	----------------

ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
RISORSE UMANE COINVOLTE	
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE	

INDICATORI	EFFICACIA ⁽³⁾	<i>Rispetto tempistiche di pagamento delle fatture commerciali come definite dall'art. 4 D.Lgs. N. 231/2002</i>
	EFFICIENZA ⁽³⁾	<i>Completamento entro l'esercizio 2026.</i>

SITUAZIONE DI PARTENZA	-
RISULTATO ATTESO	<i>Indicatore di ritardo annuale pari o inferiore a 0 giorni</i>

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	<i>risultato pienamente raggiunto se:</i>	<i>Indicatore di ritardo annuale pari o inferiore a 0 giorni</i>
	<i>risultato raggiunto al 60 % se:</i>	<i>Indicatore di ritardo annuale compreso tra 1 e 30 giorni</i>
	<i>risultato raggiunto al _____ % se:</i>	
	<i>risultato considerato non raggiunto se:</i>	<i>Indicatore di ritardo annuale superiore a 30 giorni</i>

PESO DELL'OBIETTIVO IN RELAZIONE ALLA RILEVANZA STRATEGICA ED ALLA COMPLESSITA' REALIZZATIVA	basso				alto
					5

⁽¹⁾ con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 d.lgs.n.118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art.5 del d.lgs.150/2009, come modificato dal d.lgs.n.74/2017, prevede che "gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivati da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione

⁽²⁾ La metodologia prevede: "benchè l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi

⁽³⁾ La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

COMUNE DI PIEVE DEL CAIRO
PROVINCIA DI PAVIA



SERVIZIO	RAGIONERIA E TRIBUTI
RESPONSABILE	MONTINI SERENA
SCHEDA RELATIVA ALL'ANNO	2026

OBIETTIVO ⁽¹⁾	Gesione recupero tributi locali
	Gesione attività di compliance tributaria (2021-2025) e accertamenti (2021) IMU

CICLO DI VITA DELL'OBIETTIVO ⁽²⁾	annuale
---	---------

ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
RISORSE UMANE COINVOLTE	
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE	

INDICATORI	EFFICACIA ⁽³⁾	Informazione puntuale al contribuente relativamente alla propria posizione debitoria
	EFFICIENZA ⁽³⁾	Completamento entro l'esercizio 2026.

SITUAZIONE DI PARTENZA	0
RISULTATO ATTESO	Gesione attività di compliance tributaria fino al 2025 e accertamenti 2021

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	risultato pienamente raggiunto se:	Gesione completata entro il 31/12/2026
	risultato raggiunto al 60 % se:	Gesione avviata ma non completata
	risultato raggiunto al _____ % se:	
	risultato considerato non raggiunto se:	Piano di gestione non iniziato

PESO DELL'OBIETTIVO IN RELAZIONE ALLA RILEVANZA STRATEGICA ED ALLA COMPLESSITA' REALIZZATIVA	basso					alto
						5

⁽¹⁾ con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 d.lgs.n.118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art.5 del d.lgs.150/2009, come modificato dal d.lgs.n.74/2017, prevede che "gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivati da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione

⁽²⁾ La metodologia prevede: "benchè l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi

⁽³⁾ La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

COMUNE DI PIEVE DEL CAIRO
PROVINCIA DI PAVIA



SERVIZIO	RAGIONERIA E TRIBUTI
RESPONSABILE	MONTINI SERENA
SCHEDA RELATIVA ALL'ANNO	2026

OBIETTIVO ⁽¹⁾	Affidamento servizio tesoreria comunale
	Gestione procedura di affidamento servizio di tesoreria comunale 2027-2031.

CICLO DI VITA DELL'OBIETTIVO ⁽²⁾	annuale
---	---------

ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
RISORSE UMANE COINVOLTE	
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE	

INDICATORI	EFFICACIA ⁽³⁾	Predisposizione atti finalizzati all'affidamento del servizio e avvio procedura di affidamento.
	EFFICIENZA ⁽³⁾	Completamento entro l'esercizio 2026.

SITUAZIONE DI PARTENZA	Convenzione di tesoreria scaduta il 31/12/2024 e prorogata a seguito di gare deserte
RISULTATO ATTESO	Avvio procedura di affidamento.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	risultato pienamente raggiunto se:	Avvio procedura di affidamento entro il 31/12/2026
	risultato raggiunto al 60 % se:	Gestione avviata ma non completata
	risultato raggiunto al _____ % se:	
	risultato considerato non raggiunto se:	Gestione non avviata

PESO DELL'OBIETTIVO IN RELAZIONE ALLA RILEVANZA STRATEGICA ED ALLA COMPLESSITA' REALIZZATIVA	basso					alto
						5

⁽¹⁾ con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 d.lgs.n.118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art.5 del d.lgs.150/2009, come modificato dal d.lgs.n.74/2017, prevede che "gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivati da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione

⁽²⁾ La metodologia prevede: "benchè l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi

⁽³⁾ La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

COMUNE DI PIEVE DEL CAIRO
PROVINCIA DI PAVIA



SERVIZIO	RAGIONERIA E TRIBUTI
RESPONSABILE	MONTINI SERENA
SCHEDA RELATIVA ALL'ANNO	2026

OBIETTIVO ⁽¹⁾	<i>Tempi di pagamento fatture commerciali</i>
	<i>Rispetto tempi di pagamento delle fatture commerciali di cui all'art. 4 D.Lgs. N. 231/2002</i>

CICLO DI VITA DELL'OBIETTIVO ⁽²⁾	<i>annuale</i>
---	----------------

ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
RISORSE UMANE COINVOLTE	
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE	

INDICATORI	EFFICACIA ⁽³⁾	<i>Rispetto tempistiche di pagamento delle fatture commerciali come definite dall'art. 4 D.Lgs. N. 231/2002</i>
	EFFICIENZA ⁽³⁾	<i>Completamento entro l'esercizio 2026.</i>

SITUAZIONE DI PARTENZA	-
RISULTATO ATTESO	<i>Indicatore di ritardo annuale pari o inferiore a 0 giorni</i>

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	<i>risultato pienamente raggiunto se:</i>	<i>Indicatore di ritardo annuale pari o inferiore a 0 giorni</i>
	<i>risultato raggiunto al 60 % se:</i>	<i>Indicatore di ritardo annuale compreso tra 1 e 30 giorni</i>
	<i>risultato raggiunto al _____ % se:</i>	
	<i>risultato considerato non raggiunto se:</i>	<i>Indicatore di ritardo annuale superiore a 30 giorni</i>

PESO DELL'OBIETTIVO IN RELAZIONE ALLA RILEVANZA STRATEGICA ED ALLA COMPLESSITA' REALIZZATIVA	basso				alto
					5

⁽¹⁾ con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 d.lgs.n.118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art.5 del d.lgs.150/2009, come modificato dal d.lgs.n.74/2017, prevede che "gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivati da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione

⁽²⁾ La metodologia prevede: "benchè l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi

⁽³⁾ La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

COMUNE DI PIEVE DEL CAIRO
PROVINCIA DI PAVIA



SERVIZIO	UFFICIO TECNICO
RESPONSABILE	MORO GABRIELE
SCHEDA RELATIVA ALL'ANNO	2026

OBIETTIVO ⁽¹⁾	<i>Bandi</i>
	<i>Partecipazione ed acquisizione bandi aperti</i>

CICLO DI VITA DELL'OBIETTIVO ⁽²⁾	<i>annuale</i>
---	----------------

ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
RISORSE UMANE COINVOLTE	
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE	

INDICATORI	EFFICACIA ⁽³⁾	<i>Gestione pratiche di partecipazione bandi aperti</i>
	EFFICIENZA ⁽³⁾	<i>Completamento entro l'esercizio 2026.</i>

SITUAZIONE DI PARTENZA	<i>0</i>
RISULTATO ATTESO	<i>Partecipazione a bandi aperti per l'esercizio in corso</i>

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	<i>risultato pienamente raggiunto se:</i>	<i>Partecipazione completata entro il 31/12/2026</i>
	<i>risultato raggiunto al 60 % se:</i>	<i>Partecipazione avviata ma non completata</i>
	<i>risultato raggiunto al _____ % se:</i>	
	<i>risultato considerato non raggiunto se:</i>	<i>Gestione partecipazione non avviata</i>

PESO DELL'OBIETTIVO IN RELAZIONE ALLA RILEVANZA STRATEGICA ED ALLA COMPLESSITA' REALIZZATIVA	basso				alto
					5

⁽¹⁾ con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 d.lgs.n.118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art.5 del d.lgs.150/2009, come modificato dal d.lgs.n.74/2017, prevede che "gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivati da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione

⁽²⁾ La metodologia prevede: "benchè l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi

⁽³⁾ La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

COMUNE DI PIEVE DEL CAIRO
PROVINCIA DI PAVIA



SERVIZIO	UFFICIO TECNICO
RESPONSABILE	MORO GABRIELE
SCHEDA RELATIVA ALL'ANNO	2026

OBIETTIVO ⁽¹⁾	PGT
	Gestione procedure variante generale al PGT

CICLO DI VITA DELL'OBIETTIVO ⁽²⁾	annuale
---	---------

ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
RISORSE UMANE COINVOLTE	
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE	

INDICATORI	EFFICACIA ⁽³⁾	Avvio procedura finalizzata all'approvazione della variante generale al PGT e gestione richieste.
	EFFICIENZA ⁽³⁾	Rispetto tempistiche procedurali

SITUAZIONE DI PARTENZA	PGT approvato nel 2014
RISULTATO ATTESO	Aggiornamento PGT alle nuove esigenze

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	risultato pienamente raggiunto se:	Avvio procedura e rispetto delle tempistiche entro il 31/12/2025
	risultato raggiunto al 60 % se:	Avvio procedura e mancato rispetto tempistiche
	risultato raggiunto al _____ % se:	
	risultato considerato non raggiunto se:	Procedura non avviata.

PESO DELL'OBIETTIVO IN RELAZIONE ALLA RILEVANZA STRATEGICA ED ALLA COMPLESSITA' REALIZZATIVA	basso				alto
					5

⁽¹⁾ con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 d.lgs.n.118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art.5 del d.lgs.150/2009, come modificato dal d.lgs.n.74/2017, prevede che "gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivati da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione

⁽²⁾ La metodologia prevede: "benchè l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi

⁽³⁾ La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

COMUNE DI PIEVE DEL CAIRO
PROVINCIA DI PAVIA



SERVIZIO	UFFICIO TECNICO
RESPONSABILE	MORO GABRIELE
SCHEDA RELATIVA ALL'ANNO	2026

OBIETTIVO ⁽¹⁾	<i>Tempi di pagamento fatture commerciali</i>
	<i>Rispetto tempi di pagamento delle fatture commerciali di cui all'art. 4 D.Lgs. N. 231/2002</i>

CICLO DI VITA DELL'OBIETTIVO ⁽²⁾	<i>annuale</i>
---	----------------

ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
RISORSE UMANE COINVOLTE	
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE	

INDICATORI	EFFICACIA ⁽³⁾	<i>Rispetto tempistiche di pagamento delle fatture commerciali come definite dall'art. 4 D.Lgs. N. 231/2002</i>
	EFFICIENZA ⁽³⁾	<i>Completamento entro l'esercizio 2026.</i>

SITUAZIONE DI PARTENZA	-
RISULTATO ATTESO	<i>Indicatore di ritardo annuale pari o inferiore a 0 giorni</i>

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	<i>risultato pienamente raggiunto se:</i>	<i>Indicatore di ritardo annuale pari o inferiore a 0 giorni</i>
	<i>risultato raggiunto al 60 % se:</i>	<i>Indicatore di ritardo annuale compreso tra 1 e 30 giorni</i>
	<i>risultato raggiunto al _____ % se:</i>	
	<i>risultato considerato non raggiunto se:</i>	<i>Indicatore di ritardo annuale superiore a 30 giorni</i>

PESO DELL'OBIETTIVO IN RELAZIONE ALLA RILEVANZA STRATEGICA ED ALLA COMPLESSITA' REALIZZATIVA	basso				alto
					5

⁽¹⁾ con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 d.lgs.n.118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art.5 del d.lgs.150/2009, come modificato dal d.lgs.n.74/2017, prevede che "gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivati da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione

⁽²⁾ La metodologia prevede: "benchè l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi

⁽³⁾ La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.